

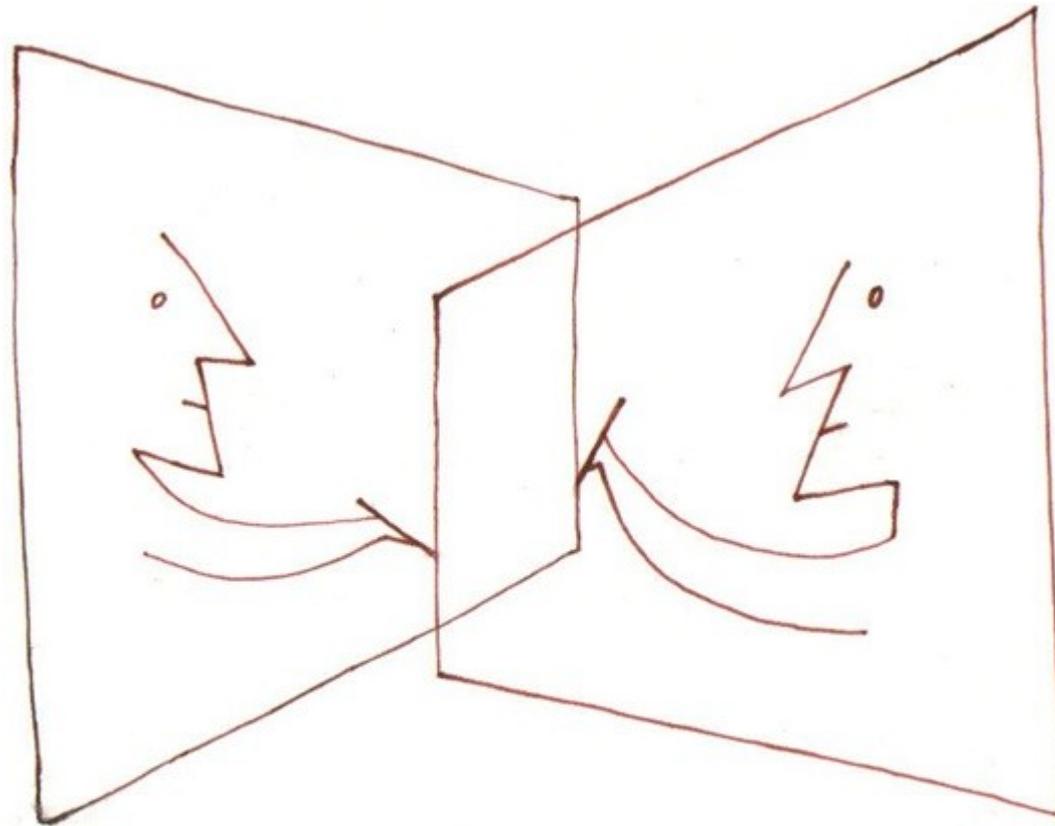
LA CO-PROGETTAZIONE

LA SFIDA DELLA SUSSIDIARIETA' PER LE COMUNITA' LOCALI

21 GENNAIO 2021
GLI ATTORI DELLA CO-PROGETTAZIONE

WEBINAR
ONLINE

No integration without interaction



re-framing

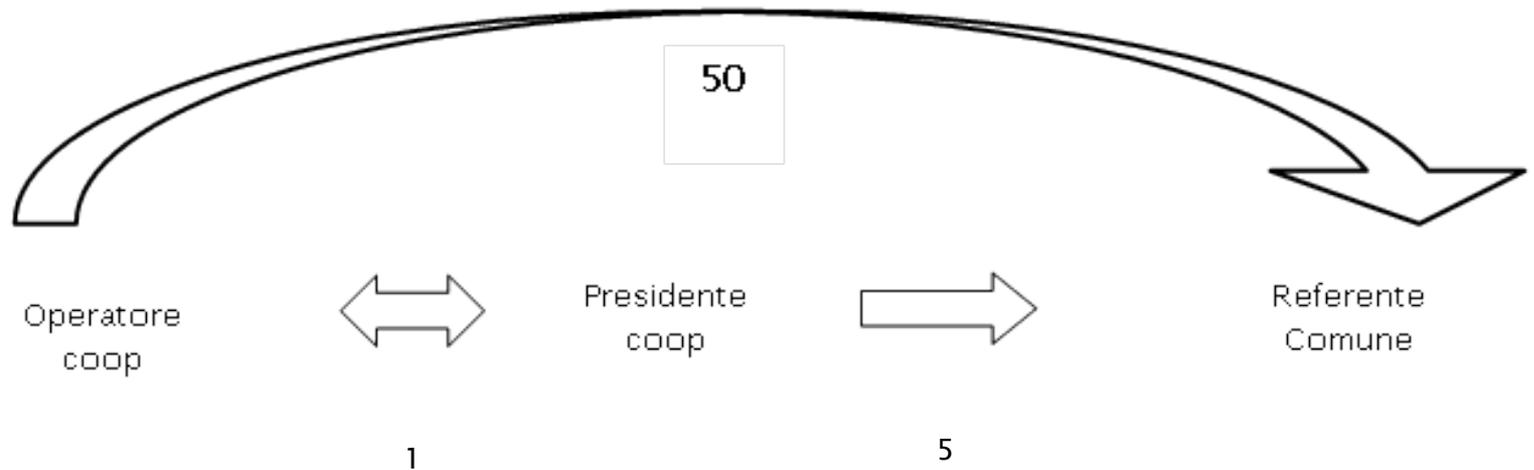
(Mauro '06)

Alcune patologie del welfare

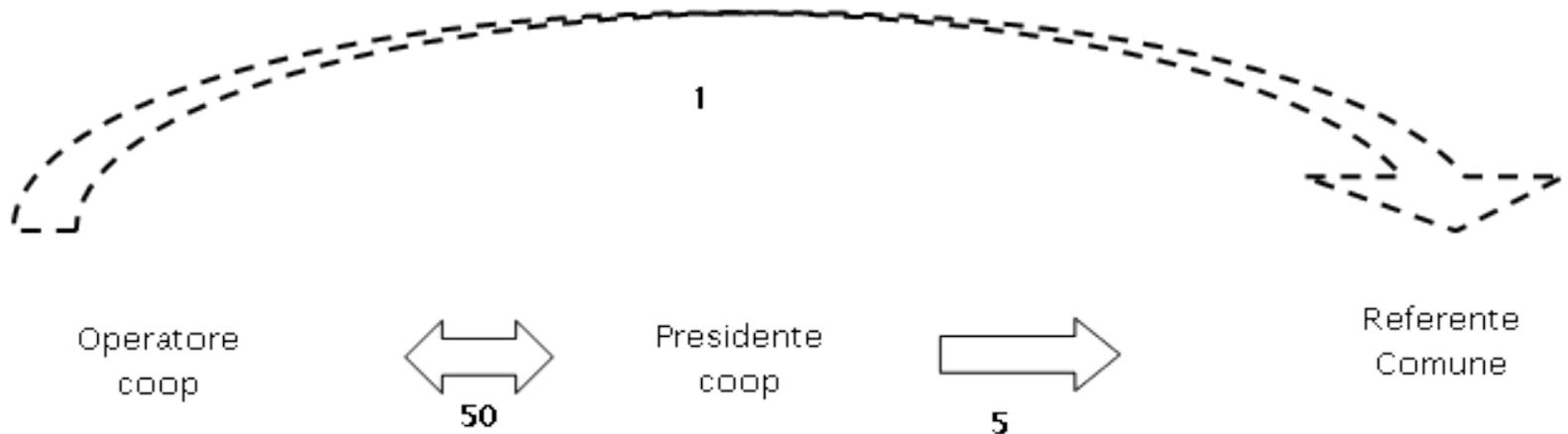
“effetto silos” (Sennett 2012)



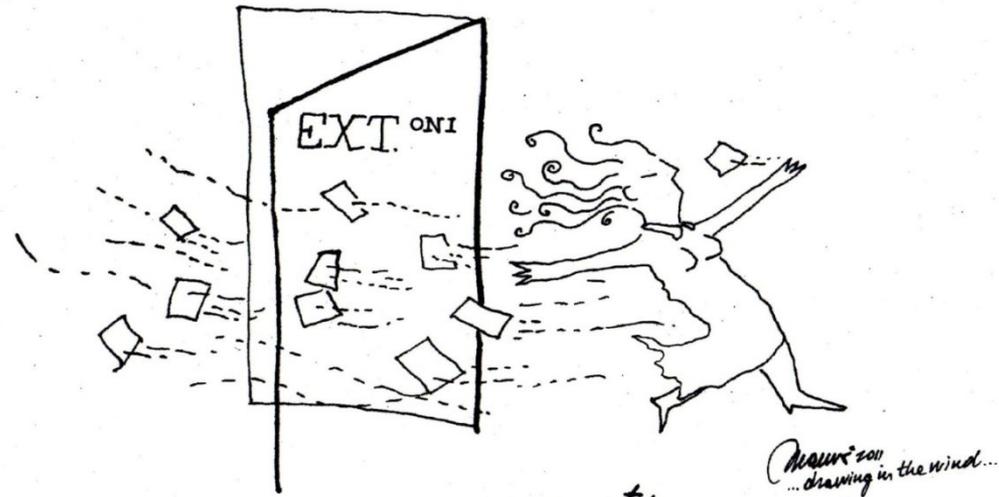
Esternalizzazioni. Primo tempo



Esternalizzazioni. Secondo tempo

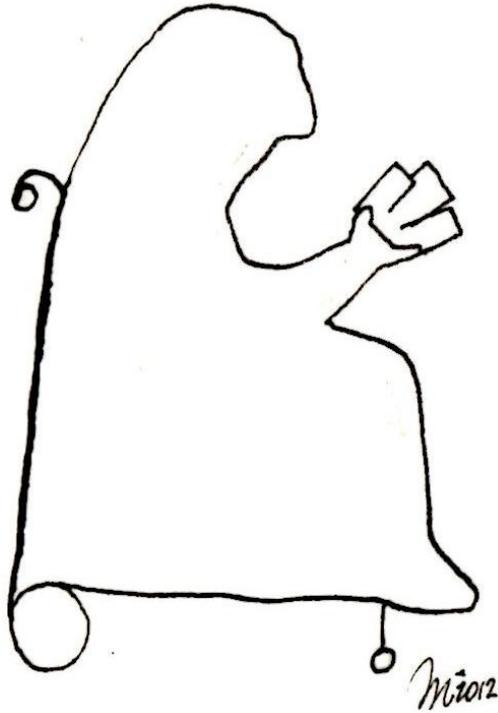


Esternalizzazioni



*la signora titolarità
e la porta aperta
delle esternalizzazioni*

Solitudini



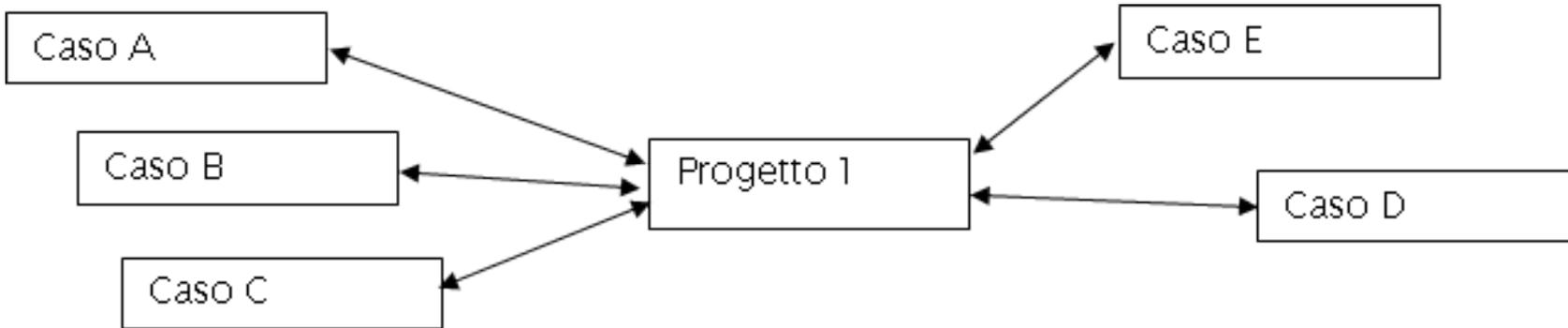
Matisse e i piani di zona. I



Come uscirne?

- Progettare insieme (co-progettare)
- Ma prima ancora “leggere insieme” i fenomeni sociali
- Trasformare i partecipanti (gli attori sociali) in co-protagonisti, co-responsabili
- Co-assegnare ruoli
- Essere reciprocamente consapevoli che il welfare locale non è un welfare “chiuso”

Il lavoro per progetti



t1	t2	t3	t4	t5	t6	t7
----	----	----	----	----	----	----

LEGENDA:

t1, t2: fasi della presa in carico

t3: fase riflessiva, o di elaborazione del progetto

t4: realizzazione del progetto

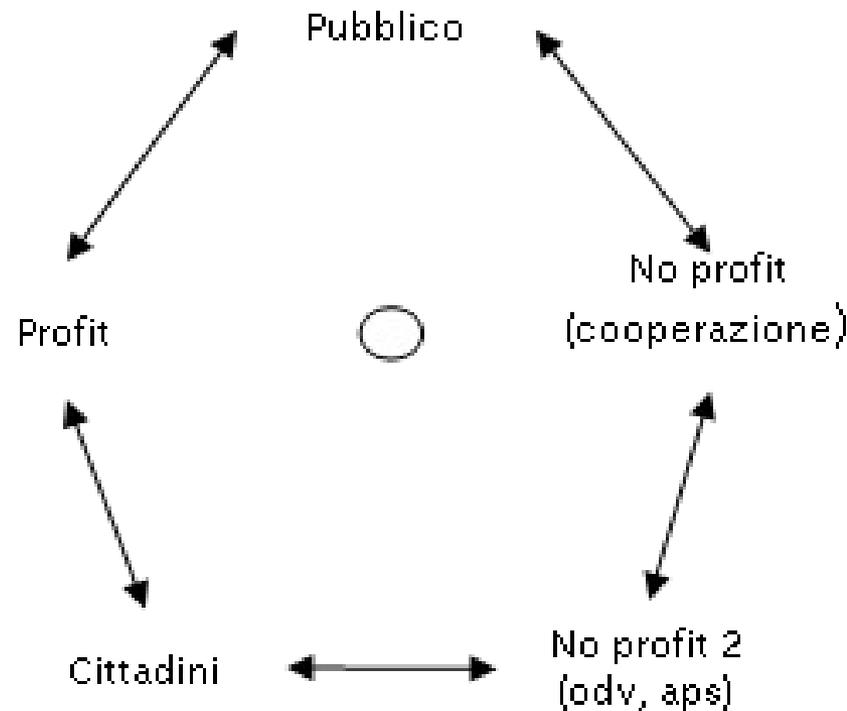
t5: consolidamento; monitoraggio; crisi, aggiustamenti

t6, t7: nuovi casi che si agganciano al progetto, adattamenti reciproci

Matisse e i piani di zona. 2



Il pentacolo del welfare, un modello di welfare locale sostenibile: chi c'è al centro??



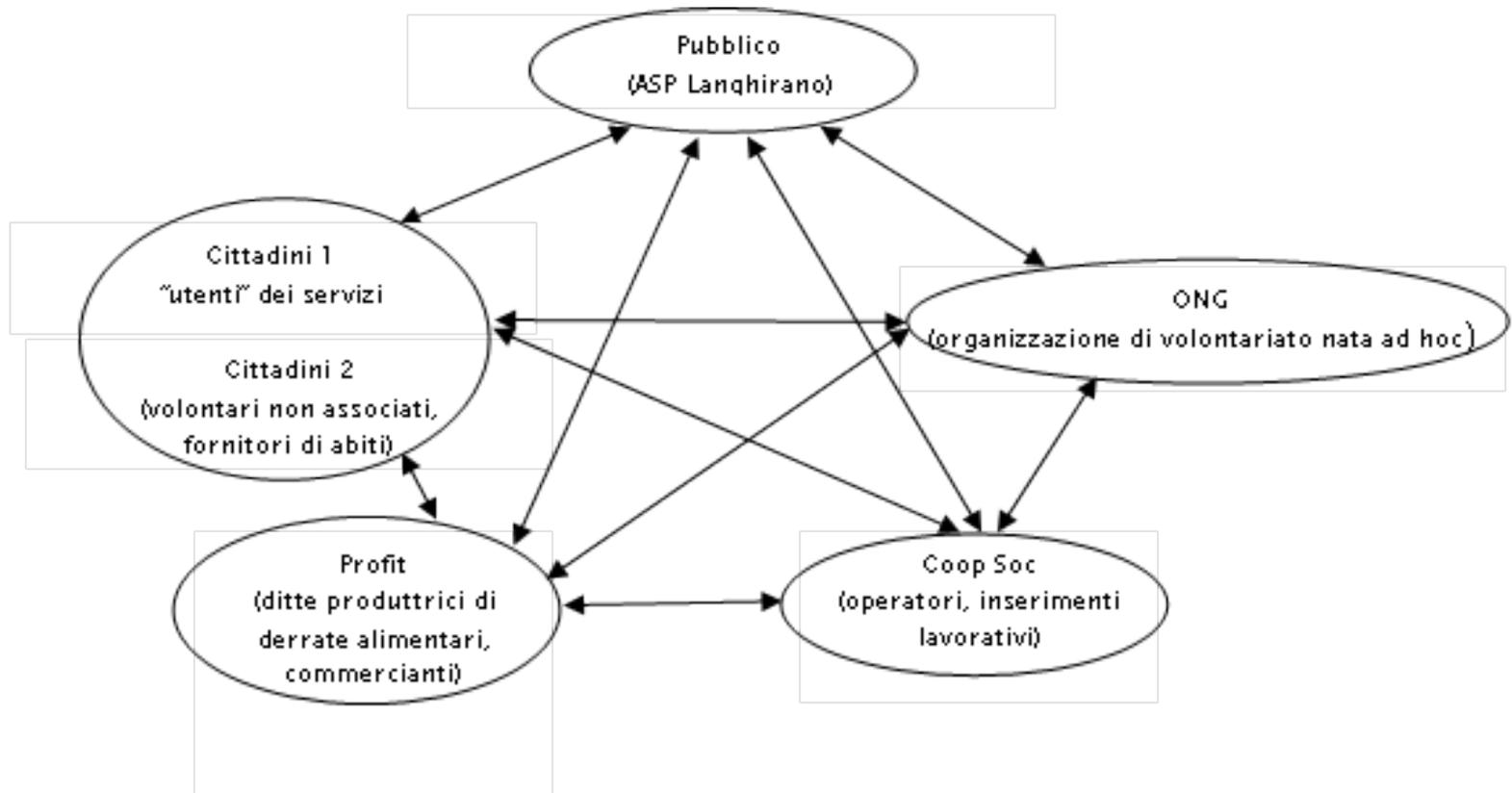


Caso I.

L'emporio solidale di Langhirano (PR)

Caso I.

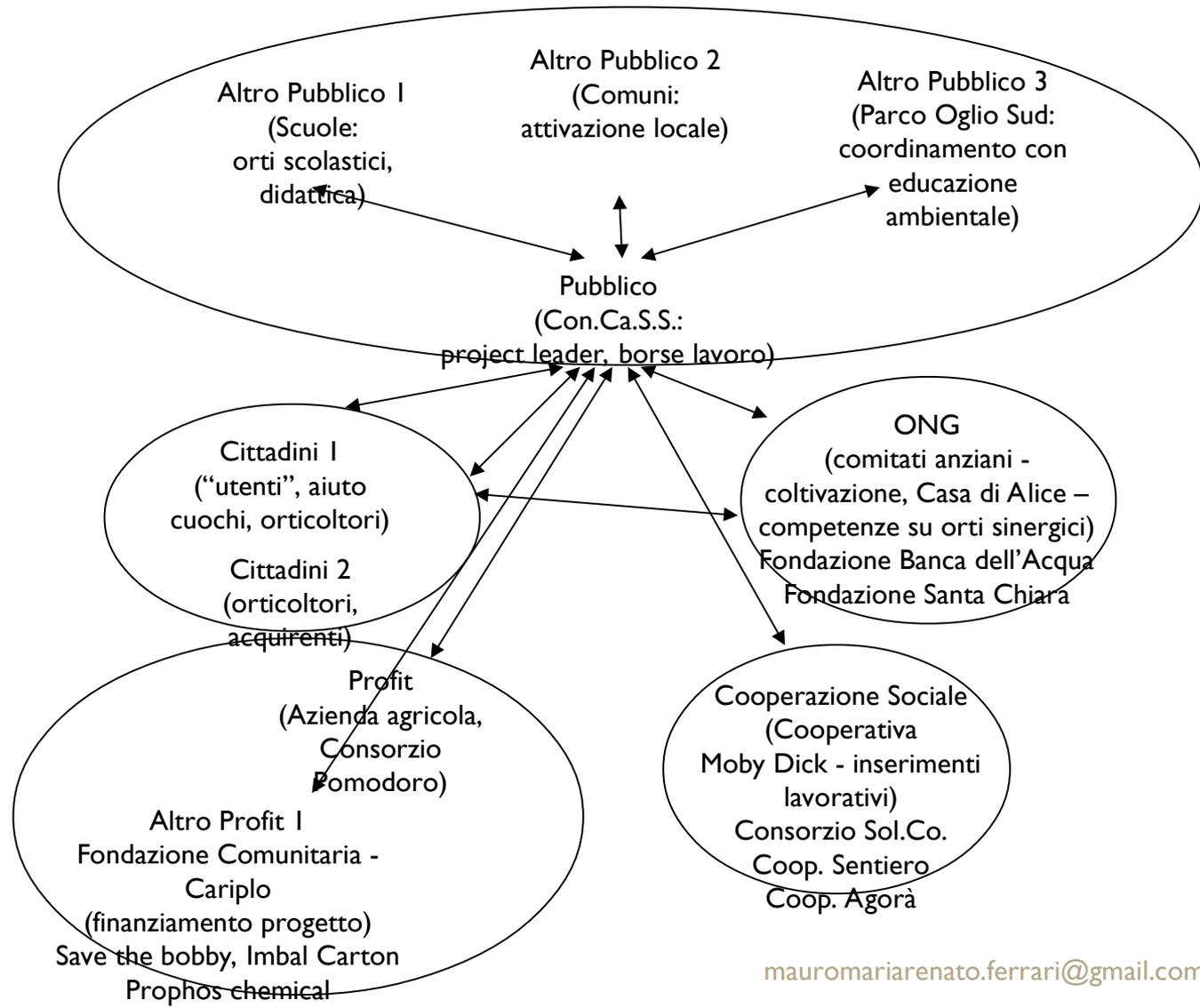
L'emporio solidale di Langhirano (PR)



**Il progetto “legàmi di terra”.
L’ agricoltura sociale prende la
forma degli orti sociali, con una
regia pubblica.**

Caso 2.

Il progetto “legami di terra”





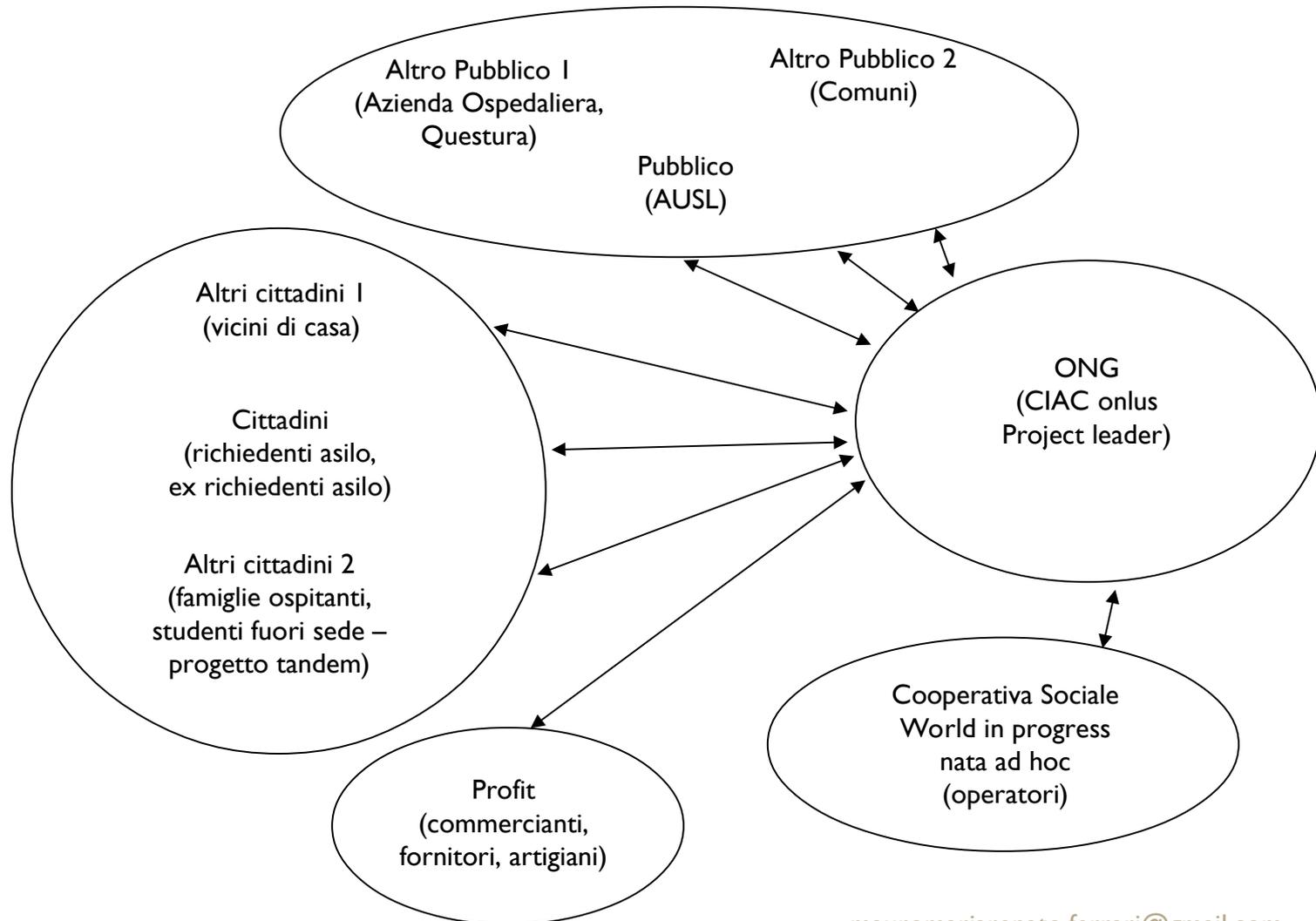
Caso 3.
**Il progetto “Chiedo
asilo” promosso da
CIAC onlus di Parma**

Il progetto “Chiedo asilo” (tandem) promosso dal CIAC di Parma



Caso 3.

Il progetto “Chiedo asilo” (tandem)



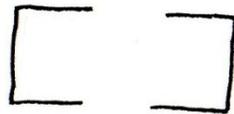
Il progetto “Chiedo asilo” (tandem) promosso dal CIAC di Parma

Fra le caratteristiche peculiari di queste esperienze ci permettiamo di segnalare:

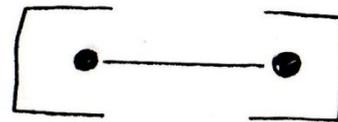
- La regia è decisamente interpretata da un soggetto no profit, che mantiene le caratteristiche migliori di questo tipo-di-soggetti: capacità di scrivere progetti innovativi (e quindi autonomia economica), flessibilità, adattabilità, sia in relazione al contesto locale che agli scenari più ampi, senza indulgere a forme di lavoro sottopagate o precarie, e anzi promuovendo forme di cittadinanza attiva, e di protagonismo, da parte dei diretti interessati (a conferma che il loro ruolo può essere affrancato da quello di “utenti”);
- La ricerca costante di una interazione significativa con i soggetti pubblici ed i loro servizi universalistici: i segretari sociali *culture oriented*, così come i tutori, si innestano nei luoghi in cui i servizi si svolgono, nelle sale d’attesa, negli uffici anagrafe.
- In questo modo i progetti ottengono un duplice risultato, con due pubblici diversi:
 - Contaminano con la loro presenza ed i loro saperi coloro che solitamente agiscono negli sportelli e con le loro organizzazioni;
 - Sostengono, orientano, aiutano tutte e tutti coloro che gravitano in questi luoghi, e spesso si tratta di persone lungo residenti, magari anziane, in difficoltà rispetto a procedure in continuo mutamento, a sportelli telematici, a pin e password.
- In tutta evidenza, quindi, si tratta di progetti “in apparenza rivolti a migranti”, ma in realtà capaci di raggiungere, intercettare, sia il pubblico degli operatori che quello degli utenti indigeni. Un esito in parte imprevisto, che mette in luce, grazie ad una proposta innovativa, gli inciampi che si trovano ad affrontare soggetti che in linea teorica dovrebbero saper accedere a servizi strutturati. Una proposta ovviamente utile a chi intenda, e parliamo dei vertici organizzativi - dei Comuni, dell’Azienda Ospedaliera, dell’AUSL, della Questura - che si sono rivelati disponibili e interessati, svelare inerzie, riformare modalità di erogazione delle prestazioni.



liberté

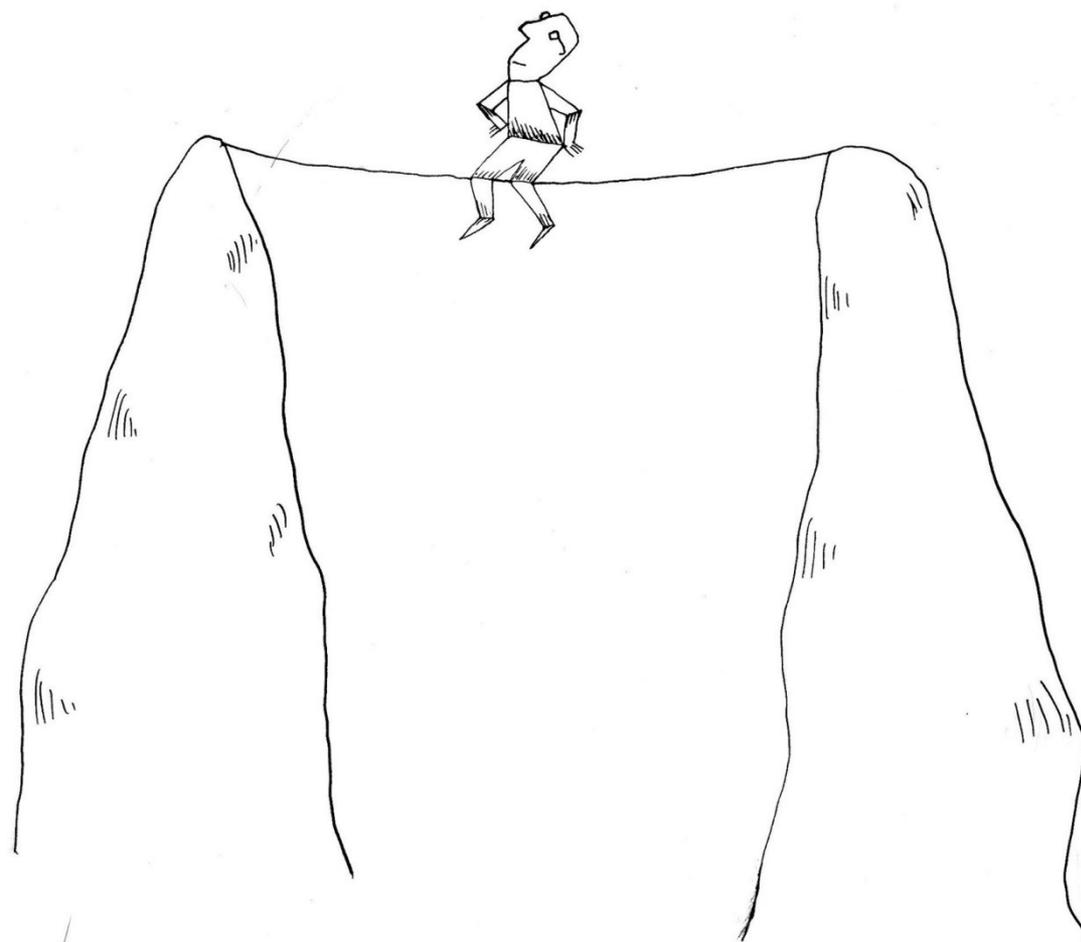


égalité



connectivité

17. IV 2017
Mauri



considera la leggerezza

Mauro 2015